



## COMUNICATO STAMPA DELLA FISAC/CGIL

IL Segretario Nazionale della Fisac/Cgil, Nicola Maiolino nel commentare i risultati del Gruppo Banco Popolare, che chiude l'esercizio 2008 con un risultato netto in negativo per 333 milioni, rileva che:

- E' del tutto evidente che questo risultato, come dichiarato, è l'effetto di una politica di bilancio scelta dal management aziendale volta a far emergere con particolare rilevanza le criticità individuate
- E' altresì emerso come le reti bancarie siano perfettamente in grado di produrre ricavi importanti, pur in un contesto di mercato difficile, segnalando un buono stato di salute operativa e gestionale.
- In questo contesto l'apporto di produttività e tenuta sul mercato delle banche si può tranquillamente ascrivere in gran parte alla volontà, talvolta caparbia, delle lavoratrici e lavoratori del Gruppo che sopportano il peso di politiche commerciali estremamente pesanti.
- Quindi il preannunciato contenimento dei costi operativi, non dovrà peraltro gravare sui profili occupazionali e professionali dei lavoratori.
- E' ora necessario che si apra un confronto con il Gruppo circa le strategie, le ipotesi di ristrutturazione, nonché sulle partite contrattuali ancora in sospeso.
- Prioritaria sarà la salvaguardia dei livelli occupazionali a partire dai lavoratori precari presenti nel Gruppo, unita ad una equilibrata gestione delle dinamiche retributive in tutte le articolazioni dell'azienda.

Roma, 25 marzo 2009